

# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 4 Marzo	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Antonioli Giuseppe. ore 18.00 Vespero
<b>MARTEDÌ</b> 5 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa con vespero, def. Lucini don Carlo.
<b>MERCOLEDÌ</b> 6 Marzo	ore 8.00 S. Messa con lodi, def. Zecchinati Rina; Costa Antonio e Giulietta. ore 18.00 Vespero
<b>GIOVEDÌ</b> 7 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa con vespero, def. La Torre Domenica e Pompeo.
<b>VENERDÌ</b> 8 Marzo	ore 8.00 S. Messa con lodi. ore 18.00 Vespero
<b>SABATO</b> 9 Marzo	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Loriana.
<b>DOMENICA</b> 10 Marzo <b>I Domenica di Quaresima</b>	ore 10.00 S. Messa pro-popolo ore 18.00 S. Messa.

**Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni**

## PRIMA DI TUTTO

“Domenica i genitori dei cresimandi non devono mancare!”, raccomanda don Luigi durante gli avvisi.  
“Deve essere presente anche all'incontro delle giovani coppie: altrimenti come capiranno l'importanza delle famiglie?”  
“Allora, don Luigi, l'aspettiamo per la premiazione. Lei sa quanto conti lo sport. È l'unico modo di tenere i ragazzi in oratorio!”  
“La vera sfida è quella della cultura. Abbiamo organizzato un incontro ad alto livello per domenica. Se Lei non viene ci sentiremo, come al solito, abbandonati sui temi di frontiera.”  
“I miei genitori festeggiano i loro cinquant'anni di matrimonio. Hanno fatto tanto bene, anche per la

chiesa. Almeno per la torta!”  
“Senza la terza età, la chiesa sarebbe vuota. Per la nostra festa, una volta all'anno! potrà stare un momento con noi?”  
Quando don Luigi arrivò in chiesa quella sera per la messa, pensava tra sé che erano più quelli che aveva deluso di quelli che aveva accontentato.  
Alla battuta del solito Antonio: “Eh, don Luigi, sempre all'ultimo minuto...”, dopo tanta frenesia, non riusciva a nascondere un gesto di stizza. Per di più gli venne in mente il suo vecchio padre spirituale: “Ti raccomando, prima di tutto...”. Già, prima di tutto che cosa?

**Mons. Mario Delpini**

(da “Con il dovuto rispetto” - Ed. Paoline)



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia  
Novate Milanese - tel. 02.35.61.866  
[www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) – [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

Anno IV - n. 22 — 3 marzo 2019

## IL GRIDO SILENZIOSO DEI PICCOLI LA PROTEZIONE DEI MINORI NELLA CHIESA

*L'incontro su «La protezione dei minori nella Chiesa», svoltosi in Vaticano tra il 21 e il 24 febbraio ha visto patriarchi, cardinali, arcivescovi, vescovi, superiori religiosi e responsabili provenienti da tutto il mondo confrontarsi sulla piaga degli abusi e si è concluso con il discorso di papa Francesco.*

Il Santo Padre ha tracciato con chiarezza i contorni di un fenomeno «abominevole», storicamente diffuso purtroppo in tutte le culture e le società: «Un problema in passato considerato tabù» e che, ancora oggi, nelle «statistiche disponibili» non è rappresentato nella sua reale portata.  
Molti casi di abusi sessuali su minori», infatti, «non vengono denunciati, in particolare quelli numerosissimi commessi nell'ambito familiare». «Ecco perché nella Chiesa attualmente è cresciuta la consapevolezza di dovere non solo cercare di arginare gli abusi gravissimi con misure disciplinari e processi civili e canonici, ma anche affrontare con decisione il fenomeno sia all'interno sia all'esterno della Chiesa. Essa si sente chiamata a combattere questo male che tocca il centro della sua missione: annunciare il Vangelo ai piccoli e proteggerli dai lupi voraci».



Il Santo Padre ha ricordato a tutti che l'unico modo per «vincere lo spirito del male» passa attraverso l'umiliazione, l'accusa di noi stessi, la preghiera, la penitenza, sull'esempio di Gesù. Così l'obiettivo della Chiesa sarà «quello di ascoltare, tutelare, proteggere e curare i minori abusati, sfruttati e dimenticati, ovunque essi siano».

«È giunta l'ora di trovare il giusto equilibrio di tutti i valori in gioco e dare direttive uniformi per la Chiesa, evitando i due estremi di un giustizialismo, provocato dal senso di colpa per gli errori passati e dalla pressione del mondo mediatico, e di una autodifesa che non affronta le cause e le conseguenze di questi gravi delitti».

### Le declinazioni del male

«Milioni di bambini nel mondo sono vittime di sfruttamento e di abusi sessuali»: un dramma che si consuma soprattutto per mano dei «genitori», dei «parenti», dei «mariti di spose bambine», degli «allenatori», degli «educatori», e per il quale di rado le vittime «si fidano e cercano aiuto», per «vergogna», «confusione», «paura di vendetta», «sfiducia nelle istituzioni». Un mostro che «porta all'amezza, addirittura al suicidio, o a volte a vendicarsi facendo la stessa cosa».

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, nel 2017, fino a 1 miliardo di minori di età compresa tra i 2 ed i 17 anni ha subito violenze o negligenze fisiche, emotive o sessuali. Gli abusi sessuali, secondo alcune stime dell'Unicef del 2014, riguarderebbero oltre 120 milioni di bambine, tra le quali si registra il più alto numero di vittime.

Papa Francesco ha ricordato, in particolare, il «turismo sessuale», una piaga che, secondo i dati del 2017 dell'Organizzazione mondiale del turismo, ogni anno vede tre milioni di persone «in viaggio per avere rapporti sessuali con un minore»; così come la pornografia, espressione di abuso sempre più orribile e violenta. «La piaga della pornografia ha assunto dimensioni spaventose, con effetti deleteri sulla

### L'ira di Dio, tradito e schiaffeggiato

«La disumanità del fenomeno», «universale e trasversale», diventa ancora «più grave e più scandalosa nella Chiesa, perché in contrasto con la sua autorità morale e la sua credibilità etica». Così la Sposa di Cristo dovrebbe vedere riflesso nella «rabbia, giustificata, della gente», «l'ira di Dio, tradito e schiaffeggiato da questi disonesti consacrati». «Il consacrato, scelto da Dio per guidare le anime alla salvezza, si lascia soggiogare dalla propria fragilità umana, o dalla propria malattia, diventando così uno strumento di satana. Negli abusi noi vediamo la mano del male che non risparmia neanche l'innocenza dei bambini».

**Sradicare tale brutalità**

# AVVISI SETTIMANALI

psiche e sulle relazioni tra uomo e donna, e tra loro e i bambini. Un fenomeno in continua crescita. Una parte molto considerevole della produzione pornografica ha, tristemente, per oggetto i minori, che così vengono gravemente feriti nella loro dignità».

Tra i pensieri di Papa Bergoglio, i tanti piccoli vittime dell'abuso di potere, una fetta di umanità che abbraccia 85 milioni di bambini, «dimenticati da tutti»: «i bambini-soldato, i minori prostituiti, i bambini malnutriti, i bambini rapiti e spesso vittime del mostruoso commercio di organi umani, oppure trasformati in schiavi, i bambini vittime delle guerre, i bambini profughi, i bambini abortiti».

## Sette strategie per salvare i bambini

Dinanzi a tanta «crudeltà, a tanto sacrificio idolatrico dei bambini al dio potere, denaro, orgoglio, superbia», il Pontefice menziona «sette strategie per porre fine alla violenza contro i bambini», che dovranno ispirare diverse dimensioni di attenzione nella Chiesa. Così, per quello che concerne «la tutela dei bambini», «l'obiettivo primario di qualsiasi misura è quello di proteggere i piccoli e impedire che cadano vittime di qualsiasi abuso psicologico e fisico». Un impegno per il quale è richiesta una «serietà impeccabile». «Vorrei qui ribadire che la Chiesa non si risparmierà nel compiere tutto il necessario per consegnare alla giustizia chiunque abbia commesso tali delitti. La Chiesa non cercherà mai di insabbiare o sottovalutare nessun caso. Per la sua convinzione i peccati e i crimini dei consacrati si colorano di tinte ancora più fosche di infedeltà, di vergogna e deformano il volto della Chiesa minando la sua credibilità».

## Ripartire dalle proprie mancanze

Papa Francesco parla di «una vera purificazione», perché «nonostante le misure prese e i progressi fatti in materia di prevenzione degli abusi, occorre imporre un rinnovato e perenne impegno alla santità dei pastori, la cui configurazione a Cristo Buon pastore è un diritto del popolo di Dio». «Il santo timore di Dio», prosegue, «ci porta ad accusare noi stessi – come persone e come istituzione – e a riparare le nostre mancanze», senza cadere nella «trappola» di «accusare gli altri», semplice «alibi» che «separa dalla realtà». In questo contesto, emerge l'importanza della «formazione»: vale a dire «le esigenze della selezione e della formazione dei candidati al sacerdozio con criteri non solo negativi, preoccupati principalmente di escludere le personalità problematiche, ma anche positivi nell'offrire un cammino di formazione equilibrato per i candidati idonei, proteso alla santità e comprensivo della virtù della castità». «Nessun abuso deve mai essere coperto (così come era abitudine nel passato) e sottovalutato, in quanto la copertura degli abusi favorisce il dilagare del male e aggiunge un ulteriore livello di scandalo.

## Accompagnare le persone abusate

Grande attenzione il Pontefice ha riservato anche all'accompagnamento delle persone abusate, perché «il male che hanno vissuto lascia in loro delle ferite indelebili che si manifestano anche in rancori e tendenze all'autodistruzione». «La Chiesa ha il dovere dunque di offrire loro tutto il sostegno necessario avvalendosi degli esperti in questo campo. Ascoltare, mi permetto la parola: “perdere tempo” nell'ascolto. L'ascolto guarisce il ferito, e guarisce anche noi stessi dall'egoismo, dalla distanza, dal “non tocca a me”, dall'atteggiamento del sacerdote e del levita nella parabola del Buon Samaritano».

## Mondo digitale

Il Papa è tornato a riflettere sul mondo digitale. «Occorre impegnarsi perché i giovani e le giovani, in particolare i seminaristi e il clero, non diventino schiavi di dipendenze basate sullo sfruttamento e l'abuso criminale degli innocenti e delle loro immagini e sul disprezzo della dignità della donna e della persona umana».

Sono poi richiamate le norme «sui delitti più gravi» approvate da Benedetto XVI nel 2010, ove era stata aggiunta come nuova fattispecie di delitto «l'acquisizione, la detenzione o la divulgazione» compiuta «da un membro del clero di immagini pornografiche aventi ad oggetto minori». Allora si parlava di «minori di anni 14», ha dichiarato, «ora pensiamo di dover innalzare questo limite di età per allargare la tutela dei minori e insistere sulla gravità di questi fatti».

## Grazie al santo popolo fedele di Dio

Papa Francesco ha concluso il suo intervento ringraziando «tutti sacerdoti e i consacrati che servono il Signore fedelmente e totalmente e che si sentono disonorati e screditati dai comportamenti vergognosi di alcuni loro confratelli»; così come i «fedeli che ben conoscono i loro bravi pastori e continuano a pregare per loro e a sostenerli». «Il santo Popolo fedele di Dio, nel suo silenzio quotidiano, in molte forme e maniere continua a rendere visibile e attesta con “cocciuta” speranza che il Signore non abbandona, che sostiene la dedizione costante e, in tante situazioni, sofferente dei suoi figli. Il santo e paziente Popolo fedele di Dio, sostenuto e vivificato dallo Spirito Santo, è il volto migliore della Chiesa profetica che sa mettere al centro il suo Signore nel donarsi quotidiano. Sarà proprio questo santo Popolo di Dio a liberarci dalla piaga del clericalismo, che è il terreno fertile per tutti questi abomini».

(da [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it))

## Oggi:

- ore 9.45, ritrovo per genitori e bambini del 1° anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per la domenica insieme con S. Messa e pranzo di condivisione;
- ore 14.30, in oratorio, festa di carnevale;
- ore 15.30, nel salone del teatro, rappresentazione della commedia “Argante’s anatomy” a cura della cooperativa sociale OASI 2 di Barlassina;
- i volontari dell'oratorio vendono le chiacchiere per le necessità della parrocchia.

## Lunedì 4 marzo:

- ore 15.00, in oratorio, laboratorio di cucina (fantasie nel salato) per il gruppo terza età.
- ore 21.00, presso la casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, incontro in preparazione al sacramento del matrimonio.

**Martedì 5 marzo:** ore 12.30, in gazebo, pizzata di carnevale per il gruppo terza età; iscrizioni in segreteria parrocchiale

**Mercoledì 6 marzo:** ore 21.00, in casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, riunione della Caritas cittadina.

## Giovedì 7 marzo:

- ore 15.00 adorazione Eucaristica comunitaria.
- ore 21.00 adorazione Eucaristica comunitaria.

## Venerdì 8 marzo:

- ore 20.45, nel salone del teatro “don Mansueto”, per un ciclo di riflessioni sul Discorso di S. Ambrogio dell'Arcivescovo, incontro con Mons. Luca Bressan dal titolo: “E' finito il tempo della solidarietà? Una buona politica al passo coi tempi” (ved. locandina in calce)

**Sabato 9 marzo:** ore 19.30, presso la parrocchia S. Carlo, incontro del Gruppo giovani famiglie.

## Domenica 10 marzo: I domenica di Quaresima

- dalle ore 10.30 fino a metà pomeriggio tutti i cresimandi sono invitati in oratorio per il lancio dei “100 GIORNI”.
- È la seconda domenica del mese e si raccoglie l'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.

## Lunedì 11 marzo: lunedì delle ceneri

- ore 16.45, celebrazione con imposizione delle ceneri per i ragazzi delle elementari e delle medie;
- ore 21.00, veglia di inizio Quaresima con imposizione delle ceneri.

## Anagrafe Parrocchiale

**Sono rinati in Cristo: Mauro Margherita.**

**Sono risorti in Cristo: Fugazza Maria, Martelli Mirella Lina, Lombardi Rosa, Muccioli Teresa, Verga Antonio, Matera Raffaella.**

## Visitate il sito [www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it)

Trovate gli orari delle celebrazioni, le informazioni e le iniziative della nostra parrocchia, della scuola materna e dell'oratorio ed inoltre l'album fotografico dei principali eventi. Il tutto “a portata di clic” !!!

